



**Commissione parlamentare di inchiesta  
sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado  
delle città e delle loro periferie**

**Report Comune di Messina**

**Roma, 26 giugno 2024**



Il Comune di Messina ha una superficie di 213,12 Km<sup>2</sup> e, al 31 dicembre 2021, la popolazione residente ammonta a 221.246 unità. La densità abitativa complessiva ammonta a 1.038 abitanti per km<sup>2</sup>.

Per l'analisi delle caratteristiche demografiche, economiche e sociali delle aree sub-comunali del capoluogo siculo, sono state considerate le *Circoscrizioni* che suddividono il territorio in sei zone di interesse (dalla I alla VI Circoscrizione, procedendo da Sud verso Nord).

La circoscrizione più estesa (84,4 Km<sup>2</sup>) è la VI, localizzata nell'area dello Stretto di Messina più prossima al territorio continentale, che include 289 sezioni di censimento; la più piccola, la IV, che occupa il nucleo centrale dell'area comunale e ospita la principale infrastruttura portuale del Comune, è composta da 686 sezioni ed ha una superficie pari a 7,7 Km<sup>2</sup>.

A partire da una lettura congiunta dei 26 indicatori attualmente disponibili, di seguito si riportano i risultati di alcuni approfondimenti utili per delineare le principali differenze tra le partizioni della città selezionate ed indentificare le aree dove è più profondo il disagio socio-economico.

- I due terzi della popolazione risiedono in tre Circoscrizioni (III, IV e V). Con 47.819 abitanti, la IV Circoscrizione è seconda per numerosità dei residenti, preceduta dalla III circoscrizione (49.612 abitanti); è, tuttavia, quella a più alta densità abitativa: oltre 6.188 abitanti per km<sup>2</sup>, valore sei volte più elevato della media comunale. Le Circoscrizioni con la densità abitativa più bassa (I e VI, rispettivamente 344,1 e 352,8 abitanti/km<sup>2</sup>) sono caratterizzate contestualmente da una maggiore estensione territoriale e una quota contenuta di popolazione residente.
- La IV Circoscrizione è anche quella in cui si registra il valore più elevato dell'indice di vecchiaia (226,6), mentre la II Circoscrizione si segnala per essere quella in cui il rapporto tra persone in età avanzata (almeno 65 anni) e giovani (0-14 anni) è il più basso tra tutte le aree sub-comunali esaminate (161,9). Gli over 64 sono più del doppio dei giovani anche nella V e nella VI Circoscrizione.
- A dispetto dei valori piuttosto elevati dell'indice di vecchiaia, Messina sembra essere una città relativamente giovane: oltre un quinto della popolazione residente (22,3 per cento) ha meno di 25 anni. Tale quota è abbastanza simile su tutto il territorio, variando da un minimo di 21,1 per cento nella VI Circoscrizione a un massimo di 24,3 per cento nella II Circoscrizione.
- La componente straniera della popolazione caratterizza il territorio in modo eterogeneo: sono 88,6 gli stranieri ogni mille residenti nella IV Circoscrizione, solo 15,9 per mille l'incidenza nella II Circoscrizione, a fronte di una media comunale pari a 48,6 stranieri ogni mille abitanti. Nelle rimanenti Circoscrizioni i valori si attestano su 22 per cento (I), 38,7 per cento (V), 40,9 per cento (VI) e 53,1 per cento (III).
- Sul versante dell'istruzione, nella III Circoscrizione si registra la maggiore incidenza di persone tra i 15 e i 52 anni che non hanno completato il ciclo di scuola secondaria di primo grado (4,4 per cento) e, contestualmente, la minore presenza relativa di adulti (25-64 anni) con diploma o titolo terziario (55,5 per cento). A ciò si aggiunge il tasso di occupazione più basso tra le aree sub-comunali (48,3 per cento) e il più elevato tasso di disoccupazione (17 per cento). Dalla lettura congiunta di questi indicatori, la Circoscrizione sembrerebbe essere caratterizzata più di altre da potenziali difficoltà e precarietà economiche e sociali.
- Per contro, la IV Circoscrizione è caratterizzata da un livello di istruzione più elevato (75,4 per cento l'incidenza degli adulti con diploma di scuola secondaria di secondo grado o titolo terziario) e condizioni del mercato del lavoro più favorevoli, con una maggiore presenza relativa di occupati (56,8 per cento) e una minore incidenza dei disoccupati sulle forze di

lavoro (12,9 il tasso di disoccupazione, il valore più basso fra tutte le Circoscrizioni).

- La percentuale di adulti che hanno conseguito almeno il diploma di scuola secondaria di secondo grado è superiore alla media comunale anche nella V e nella VI Circoscrizione, dove raggiunge il 70 per cento; rimane al di sotto della media nelle aree sub-comunali residue. Per tutte queste quattro Circoscrizioni i tassi di occupazione e disoccupazione oscillano intorno al valore medio comunale (rispettivamente 52,6 per cento e 14,6 per cento).
- Anche considerando l'incidenza dei giovani (15-29 anni) che non studiano e non lavorano, si ripropone la contrapposizione tra III e IV Circoscrizione in termini di valore massimo e minimo: nella prima la quota è la più elevata del Comune (raggiunge il 32,8 per cento), mentre l'indicatore assume il valore più basso - 8 punti percentuali in meno - nella IV Circoscrizione (24,7 per cento, un quarto della popolazione interessata). Al netto dei differenziali tra le varie aree, i giovani che non studiano e non lavorano rappresentano ovunque una quota non trascurabile della relativa popolazione, sintomo di un fenomeno diffuso e da attenzionare per ridurre il rischio di derive di marginalizzazione.
- Il 4,2 per cento delle famiglie messinesi sconta un potenziale disagio economico, incidenza che sale al 5,4 per cento nella III Circoscrizione, mentre scende al 3,3 per cento nella IV.
- Un terzo delle famiglie che risiedono nel Comune (34,3 per cento) non ha la proprietà dell'abitazione in cui vive. Tale quota raggiunge il 41,4 per cento delle famiglie residenti nella III Circoscrizione, valore che supera di circa 10 punti percentuali il minimo che si registra nella IV Circoscrizione.
- Tra coloro che non sono proprietari dell'abitazione, un sottoinsieme più debole è costituito da chi ha almeno 67 anni e vive da solo/a. Tale sottoinsieme rappresenta il 10 per cento della corrispondente fascia d'età nella IV Circoscrizione, il 9,7 per cento nella III Circoscrizione e, a seguire, VI e I (8,9 per cento), V e II (8 per cento e 6,9 per cento, rispettivamente).
- La quota di giovani tra i 18 e i 24 anni che ha al più il diploma di scuola secondaria di I grado e che risulta al di fuori del sistema di istruzione è più elevata nella III Circoscrizione (20 per cento, un quinto della popolazione di quella fascia di età). Il fenomeno coinvolge in misura relativamente maggiore i giovani maschi: l'indicatore calcolato per la popolazione femminile è, infatti, ovunque più basso rispetto a quello totale. L'uscita precoce dal sistema di istruzione coinvolge più della metà dei giovani residenti stranieri in quasi tutte le Circoscrizioni, sebbene tale componente della popolazione, come visto, sia contenuta nel Comune. Unica eccezione la V Circoscrizione, in cui tale indicatore si ferma al 48,8 per cento.
- Le tre strutture ospedaliere con pronto soccorso o Dipartimento di Emergenza e Accettazione sono localizzate ai confini fra la III Circoscrizione e la II a Sud, fra la III e la IV a Nord, le aree più popolate, nonché nella VI Circoscrizione.
- Nelle aree più a Nord sono anche presenti le principali strutture museali del Comune, offerta culturale che può favorire lo sviluppo locale.